



## Nutrita pattuglia di ciclisti messinesi alla Maratona della Dolomiti

### Descrizione

Novemila ciclisti sono arrivati sulle Dolomiti da ogni angolo del mondo, sorteggiati tra le 33mila richieste di adesione. Anche quest'anno la Maratona dles Dolomites ha incantato per paesaggi e organizzazione.



Iannello e Pappa al rinfresco dopo gara

Domenica 2 luglio le montagne patrimonio mondiale Unesco delle Dolomiti sono state lo scenario della granfondo ciclistica giunta alla sua trentunesima edizione. Tre i percorsi in programma: il corto (55 km per 1780 metri di dislivello), il medio (106 km per 3130 metri di dislivello) e il lungo (138 km per 4230 metri di dislivello). Non solo il gran numero di partecipanti e le montagne da scalare, ma una delle gare amatoriali piÃ¹ suggestive al mondo con numeri stratosferici anche sotto il livello economico, basti pensare agli oltre 2 milioni e 600 euro di fatturato per un indotto complessivo di 11 milioni e mezzo di euro.



Iannello e Pappa in Trentino

**In tutto questo, c'è anche una nutrita pattuglia di ciclisti messinesi**, una trentina in tutto, che hanno sfidato i 7 passi dolomitici: Pordoi, Sella, Campolongo, Falzarego, Gardena, Valparola, Giau, tutti rigorosamente chiusi al traffico. *«Siamo partiti in macchina da Messina venerdì alle 4.00 e siamo arrivati in Trentino la sera alle 18.00, tutto questo solo per il piacere di esserci –* **Â** ci racconta **Franco Iannello**, esponente del Team Bike 2000, alle sua seconda partecipazione dopo quella del 2009 *«* **Correre questa gara** *»* **sempre un'emozione indescrivibile. Affrontare le salite «mitiche» del ciclismo ti fa apprezzare la fatica e nello stesso tempo ti fa amare ancor di più questo sport. Il bello** *»* essere in gara e pedalare in armonia con una natura bellissima. E poi la sicurezza, aspetto da non sottovalutare quando si parla di una gara ciclistica: tutto il tracciato *»* interamente chiuso al traffico. Il ciclismo come connubio tra natura, sicurezza e armonia. **Fantastico».**



Iannello e Pappa alla partenza

Il compagno d'avventura di Iannello **»** **Pietro Pappa**, anche lui messinese, anche lui **»** entusiasta dell'esperienza appena affrontata: *«* **Mi dedico al ciclismo da pochi anni, ma sono bastati per farmi amare questo sport. In bici si riescono a vedere e scoprire posti fantastici. Per me questa era la prima esperienza alla Maratona delle Dolomiti; neanche** *»* finita e non vedo **l'ora di tornarci il prossimo anno. Davvero bello: scenari fantastici e un'organizzazione perfetta. Sono felicissimo di questa esperienza».**

## Categoria



T

1. Ciclismo
2. Granfondo

**Data di creazione**

4 Luglio 2017

**Autore**

ggirolamo

default watermark